



ALLEGATO VIII

OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CAMPO PRIMA DELL'INVIO DELLE RICHIESTE DI INTERVENTI FORESTALI

MARCATURA PRELIMINARE

MARCATURA IN CASO DI INTERVENTI FORESTALI DI FINE TURNO NEI CEDUI E
NELLE FUSTAIE *

Operazioni obbligatorie ai sensi del Regolamento Regionale 18/04/05 n. 7

Solo per interventi in regime di Autorizzazione:

- INTERVENTI DI FINE TURNO NEI CEDUI: marcatura all'interno di aree modello di estensione totale pari ad almeno il 3% della superficie totale del lotto al taglio, in appezzamenti minimi non inferiori a 800 mq;
- INTERVENTI DI FINE TURNO NELLE FUSTAIE: marcatura all'interno di aree modello di estensione non inferiore al 10% della superficie complessiva da utilizzare, se trattasi di fustaie disetanee o articolate, e non inferiore al 4%, se trattasi di tutte le altre tipologie di fustaie, in appezzamenti minimi non inferiori a 2000 mq.

Operazioni raccomandate dall'Amministrazione Provinciale

- INTERVENTI DI FINE TURNO NEI CEDUI IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE O COMUNICAZIONE: marcatura delle piante da rilasciare a dote (con opportuna simbologia convenzionale) estesa a tutta la superficie del bosco oggetto dell'intervento.
- INTERVENTI DI FINE TURNO NELLE FUSTAIE IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE: marcatura preliminare a petto d'uomo con vernice indelebile (utilizzando una opportuna simbologia convenzionale, ad es. una X sul tronco) nella restante porzione di bosco non occupata da aree modello, a carico di tutte le piante cadenti al taglio soggette a martellata;
- INTERVENTI DI FINE TURNO NELLE FUSTAIE IN REGIME DI COMUNICAZIONE: marcatura preliminare, a petto d'uomo con vernice indelebile (utilizzando una opportuna simbologia convenzionale, ad es. una X sul tronco) a carico di tutte le piante cadenti al taglio soggette a martellata presenti su tutto il soprassuolo boschivo.

In alternativa a quanto sopra indicato, questa Amministrazione ritiene comunque accettabile, sia nei casi di regime di Autorizzazione, sia nei casi di regime di Comunicazione, la realizzazione di aree modello dimostrative, di dimensioni conformi a quanto indicato ai citati artt. 27 (fustaie) e 35 (cedui) del Regolamento Regionale n. 7/05, nelle quali dovrà essere effettuata la marcatura delle piante secondo i criteri previsti in progetto, in conformità con quanto stabilito nella normativa vigente e nel presente Regolamento.

* Si veda a tale proposito quanto previsto all'art. 10 del presente Regolamento Provinciale



MARCATURA IN CASO DI TAGLI INTERCALARI NEI CEDUI E NELLE FUSTAIE, DI INTERVENTI FITOSANITARI, DI CONVERSIONE DI CEDUI IN CEDUI COMPOSTI O IN FUSTAIE, O DI CEDUI COMPOSTI IN FUSTAIE *

Operazioni raccomandate dall'Amministrazione Provinciale

- INTERVENTI INTERCALARI NEI CEDUI (SFOLLO O DIRADAMENTO) IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE O COMUNICAZIONE: contrassegnatura, mediante simbologia convenzionale, secondo le consuetudini locali, dei polloni da rilasciare a dote presenti su tutta la superficie d'intervento, con particolare riguardo ai cedui castanili;
- INTERVENTI INTERCALARI NELLE FUSTAIE, INTERVENTI FITOSANITARI, INTERVENTI DI CONVERSIONE DI CEDUI IN CEDUI COMPOSTI O IN FUSTAIE, O DI CEDUI COMPOSTI IN FUSTAIE, IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE O COMUNICAZIONE: marcatura preliminare a petto d'uomo con vernice indelebile (utilizzando una opportuna simbologia convenzionale, ad es. una X sul tronco) a carico di tutte le piante sulle quali si intende intervenire con il taglio, su tutta la superficie d'intervento.

In entrambi i casi, qualora l'intervento investa superfici estese tali da comportare oneri considerevoli per la marcatura totale del bosco oggetto dell'intervento, in alternativa alla marcatura di tutto il bosco, la stessa potrà essere eseguita secondo le modalità sopra descritte all'interno di aree modello dimostrative¹, tali da rappresentare adeguatamente i criteri di intervento, di dimensioni conformi a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 7/05 agli artt. 27 e 35, rispettivamente per le fustaie e per i cedui.

MARTELLATA DELLE PIANTE DESTINATE AL TAGLIO

Operazioni obbligatorie ai sensi del Regolamento Regionale 18/04/05 n. 7 (Artt. 27, 35, 36)

- nei cedui, per utilizzazioni di fine turno ed per tutti gli altri interventi forestali nei quali la normativa vigente di settore prevede la redazione di un progetto di utilizzazione forestale (sia in regime di comunicazione sia in regime di autorizzazione) su superfici di estensione superiore a 3 ettari: contrassegnatura con martello forestale a carico di tutte le matricine di età superiore a due turni cadenti al taglio;
- nelle fustaie, per utilizzazioni di fine turno e per tutti gli altri interventi forestali nei quali la normativa vigente di settore prevede la redazione di un progetto di utilizzazione forestale (sia in regime di comunicazione sia in regime di autorizzazione) su superfici di estensione superiore a 3 ettari: contrassegnatura con martello forestale a carico di tutte le piante di cui è previsto il taglio;

Operazioni raccomandate dall'Amministrazione Provinciale

- nelle fustaie per interventi forestali soggetti a dichiarazione di taglio (es. tagli intercalari di cui agli artt. 12 e 29 del Regolamento Regionale n. 7/2005) e per interventi forestali per la cui realizzazione non è prevista la presentazione di alcun progetto, la martellata dovrà interessare tutte le piante di diametro superiore ai 10 cm cadenti al taglio su tutta la superficie oggetto dell'intervento;
- per gli interventi forestali in fustaie, cedui o soprassuoli transitori, per la cui realizzazione è prevista la presentazione di un progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva, la martellata dovrà interessare tutte le piante cadenti al taglio, nel caso di fustaie, e tutte le piante di età superiore al secondo turno, nel caso di cedui, su tutta la superficie oggetto dell'intervento.

L'operazione della martellata può essere eseguita anche successivamente all'invio della richiesta di intervento, purché sia completata prima dell'avvio dell'utilizzazione forestale, mentre il piedilista di martellata, che riporta l'elenco delle piante destinate a taglio, soggette alla martellata, deve essere prodotto in allegato alla richiesta di intervento (art. 11, comma 3, lettera b e comma 4, lettera b del Regolamento Regionale n. 7/2005).

¹ Si veda a tale proposito quanto previsto all'art. 10 del presente Regolamento Provinciale



Città metropolitana
di Roma Capitale

MARCATURA DELLE PIANTE DESTINATE AL TAGLIO SOGGETTE A MARTELLATA

Si evidenzia che tutte le piante destinate al taglio e soggette a martellata, sia nei cedui, sia nelle fustaie, dovranno riportare comunque, oltre all'impronta del martello forestale, segni evidenti di marcatura con vernice sul tronco, eseguita con opportuna simbologia convenzionale (ad es. una X a petto d'uomo), per facilitarne l'individuazione.

MARCATURA DELLE PIANTE DI CONFINE

Si ritiene opportuno che i confini delle sezioni boschive oggetto degli interventi vengano adeguatamente delimitati mediante contrassegnatura delle piante di confine, con vernice indelebile, in conformità alle planimetrie fornite a corredo dei relativi progetti di taglio, mediante doppia anellatura, o altri segni convenzionali, cui sia affiancata anche la numerazione progressiva delle stesse piante perimetrali, in caso di boschi di particolare pregio economico ed ambientale.



Per quanto sopra si invita l'utenza ad includere, fra gli elaborati contenuti nel progetto di taglio previsti dall'attuale normativa, anche i seguenti dati:

➤ piedilista delle matricine poste ai confini della sezione boschiva, precisandone numero e specie.
definizione del numero totale delle matricine da riservare a dote del bosco con relativo elenco per classi diametriche e per specie.